



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

**AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 5 INCARICHI DI COLLABORAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165**

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e in particolare l’art. 7, comma 6;

VISTO l’art. 24, comma 1, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126 che testualmente recita: *“il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, al fine di assicurare lo svolgimento nel territorio di competenza delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, può autorizzare, a decorrere dalla data di pubblicazione dei bandi delle procedure concorsuali per l’assunzione di funzionari Area 3, posizione economica F1, dei profili tecnici già autorizzati dall’articolo 1, comma 338, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, incarichi di collaborazione ai sensi dell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ecc.”*;

VISTA la legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198 recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*, e in particolare l’art. 1, comma 18-ter che recita testualmente *“gli incarichi di collaborazione di cui all’articolo 24, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere conferiti, previa selezione comparativa dei candidati, a decorrere dal 1° aprile 2023 e non oltre il 31 dicembre 2023, entro il limite di spesa di euro 15.751.500”*;

VISTA la carenza di personale in essere presso questa Soprintendenza superiore al 60% delle unità previste dalla dotazione organica di cui al D.M. n. 401 del 14 novembre 2022, concernente diversi profili professionali;

VISTE le procedure di interpello promosse dalla Soprintendenza di Parma per il reperimento di unità appartenenti a diversi profili professionali con comprovata esperienza universitaria, da ultimo tramite diffusione di un avviso contenente interpello rivolto al personale del Ministero della cultura con nota prot. n. 2220 del 03.03.2023, pubblicato sul sito di questa Soprintendenza in data 06.03.2023;

RILEVATO l’esito negativo del sopra menzionato interpello e che, entro la data del 09.03.2023, non risulta pervenuta alla Sabap di Parma alcuna istanza relativa ai profili richiesti nell’avviso con la conseguente impossibilità per la Soprintendenza di utilizzare le risorse umane presenti all’interno del Ministero della Cultura;

RILEVATA, pertanto, l’esigenza, ai sensi di quanto previsto dall’art. 24, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, di avviare una selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione ai sensi dell’art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio rep. n. 190 del 01.03.2023 che approva l’assegnazione dei fondi pari ad euro 11.664.000,00 per la stipula complessiva di n. 500 incarichi professionali ai sensi dell’art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, di cui n. 64 “assistenti di cantiere (geometra)” e n. 436 “altre figure professionali” con scadenza 31.12.2023 e l’allegata tabella di ripartizione fra le Soprintendenze, nonché la nota della DG ABAP prot. n. 8150 del 03.03.2023, che assegna alla Soprintendenza ABAP di Parma risorse per la stipula di n. 5 incarichi per “altre figure professionali” con durata dal 01.04.2023 al 31.12.2023, per un importo totale di euro 120.000,00, sul capitolo 4562, pg 1, per un importo massimo di ciascun contratto pari a Euro 24.000,00;

CONSIDERATO che è necessario per questa Soprintendenza avvalersi della collaborazione di n. 5 unità nei seguenti profili professionali: **n. 1 architetto - n. 1 ingegnere - n. 2 archeologi - n. 1 storico dell’arte;**

VISTA la Determina a contrarre n. 04/2023 che accerta, l’autorizzazione alla stipula complessiva di n. 5 incarichi professionali, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con decorrenza dal 01.04.2023 al 31.12.2023 per lo svolgimento delle attività individuate nel successivo art. 2;

DECRETA



Art. 1 (Oggetto)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza (di seguito, Soprintendenza) indice una procedura di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione per le seguenti figure professionali:

n. 1 architetto

n. 1 ingegnere

n. 2 archeologi

n. 1 storico dell'arte.

Art. 2 (Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione consiste in attività di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ed è quindi diretta a riconoscere, proteggere e conservare i beni culturali, migliorarne la conoscenza e la conservazione al fine di incrementarne la pubblica funzione anche mediante esecuzione di procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture (elaborazione bandi e capitolati, predisposizione griglie di valutazione e selezione) nonché redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento (sia in fase di progettazione, sia in fase di esecuzione).

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Art. 3 (Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici

I requisiti specifici per le figure professionali richiesti sono indicati nell'allegato 1 al presente avviso.

2. Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Art. 4 (Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena d'esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;
- b) la figura professionale di cui all'art. 1, per la quale si intende partecipare alla procedura;
- c) il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3;

2. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa e i relativi allegati, devono essere indirizzati alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza ed inviati tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale: **sabap-pr@pec.cultura.gov.it**, indicando nell'oggetto il seguente testo: "*Procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 5 incarichi di collaborazione ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001*".

È consentita la presentazione di una sola domanda per ciascuna figura professionale, in caso contrario verrà presa in considerazione la prima istanza in ordine cronologico di presentazione.

3. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.

4. Le domande di partecipazione alla procedura comparativa, da redigere in carta semplice in conformità allo schema di cui al Modello A, debitamente sottoscritta dal candidato mediante firma digitale, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **19 marzo 2023 ore 23,59;**



5. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

- una sintetica presentazione personale, datata e sottoscritta – con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/16 – con l'indicazione dei titoli di studio conseguiti (*con la relativa votazione*) e delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura (max 5.000 cinquemila battute spazi inclusi);

- copia in formato pdf di un documento di identità in corso di validità;

- dichiarazione di assenza di conflitto di interessi di cui al Modello B;

5. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In ogni caso farà fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ufficio.

6. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

7. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disagi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5 (Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;

b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;

c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;

d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

Art. 6 (Procedura valutativa)

1. La Soprintendenza, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all' art. 4 del presente Avviso.

2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione nominata dal Soprintendente, composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.

3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature tenendo in considerazione i titoli dichiarati dai candidati inerenti agli obiettivi di cui al presente avviso.

4. A conclusione della procedura, la Commissione stila, per ogni profilo, la rispettiva graduatoria finale secondo l'ordine di merito contenente:

- i "vincitori" (in numero pari alle posizioni richieste dall'Avviso);

- gli "idonei" (coloro che rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria);

5. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex equo*, verrà data priorità al candidato più giovane di età.

6. Il Soprintendente, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.

7. Il provvedimento contenente la "graduatoria finale" sarà pubblicato sul sito <https://sabap-pr.cultura.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti/> con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

9. Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo la Soprintendenza al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale <https://sabap-pr.cultura.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti/>, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

10. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte della Soprintendenza.

11. Laddove il candidato risultasse vincitore dovrà, entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, espressamente manifestare, a pena di esclusione, la propria conferma a voler sottoscrivere esclusivamente il contratto di collaborazione relativo alla presente selezione. Il termine si intende perentorio. Con detta manifestazione di volontà il



candidato, a pena di esclusione, dovrà dichiarare di non mantenere né instaurare alcun altro analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Soprintendenza ABAP di cui alla presente selezione.

Art. 7 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione ha durata dal **1° aprile 2023 fino e non oltre il 31 dicembre 2023**, ed è esclusa ogni tacita proroga.
2. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista. In detta ipotesi, la Soprintendenza dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.
3. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.
4. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994.

Art. 8 (Criteri di valutazione)

1. La Soprintendenza individuerà i soggetti a cui conferire l'incarico mediante procedura di selezione sulla base dei seguenti criteri:
 - Percorso di istruzione e formazione (votazioni conseguite, livello e durata della formazione post – laurea);
 - Esperienza maturata in attività professionali e ruoli ricoperti inerenti agli obiettivi di cui al presente avviso;
 - specifica formazione professionale e conoscenza degli applicativi in uso al Ministero (ad es. Sigec web, ArcheoDB, web-Gis, Beni tutelati, Sister);
 - precedenti collaborazioni con la pubblica amministrazione e con il Ministero della cultura.

Art. 9 (Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione è svolto nell'ambito di competenza territoriale della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza.

Art. 10 (Compenso)

1. Il compenso professionale complessivo per l'intero periodo di durata dell'incarico è pari ad euro 24.000,00 onnicomprensivo al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge, nonché l'IVA (se dovuti).
2. Sono a carico del collaboratore gli oneri previdenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, nonché ogni copertura assicurativa.
3. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.
3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore, previa verifica del Dirigente dell'Ufficio o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA al momento della stipulazione del contratto.
4. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né altri emolumenti accessori.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 12 (Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è il Soprintendente Arch. Maria Luisa Laddago, ex art. 5 e ss. della L n. 241/1990.

Art.13 (Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.



2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale della Soprintendenza (<https://sabap-pr.cultura.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti/>).

3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:

Maria Luisa Laddago

C=IT

O=MiC

